Comune di CUSANO MUTRI

Provincia di BENEVENTO

Parco Regionale del Matese

Ufficio Intercomunale Associato in Materia di Valutazione di Incidenza

Via Municipio, n. 4 -telef. 0824 862003 - fax 0824 868991-

pec: valutazioneincidenza.cusanomutri@asmepec.it

Prot. n. 5642

li, 30/07/2018

Decreto n. 34 del 30/07/2018

Oggetto: Provvedimento di Valutazione di Incidenza relativo al progetto lavori di "ammodernamento tecnologico e strutturale di un'azienda agricola mediante la realizzazione di un fienile" alla contrada Mastramici di Sotto del comune di Pietraroja.

Proponente: Sig.ra ZAPPARELLI Maria Cristina nata a Pietraroja il 21/02/1969 ed ivi residente alla località Mastramici di Sotto, Case Sparse, C.F. ZPPMCR69B61G626N;

C.U.P. n. 0037

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e s.m.i. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 62 del 23/02/2015, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014, è stato approvato il "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze di Valutazione di Incidenza" nel quale, tra altro sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
g. che i comuni di Cusano Mutri (Deliberazione del C.C. n. 17 del 27/04/2015), Cerreto Sannita (Deliberazione del C.C. n. 14 del 15/05/2015), San Lorenzello (Deliberazione del C.C. n. 7 del 14/05/2015), Pietraroja (Deliberazione del C.C. n. 7 del 29/04/2015), Faicchio (Deliberazione del C.C. n. 5 del 08/05/2015), convenuti alla gestione della Commissione di Valutazione Incidenza in forma associata, hanno approvato lo schema di convenzione, sottoscritta in sede di Conferenza dei Sindaci in data 18/05/2015;
h. che con Decreto Sindacale del Comune capofila (Cusano Mutri) n. 01/2016, prot. n. 2158 del 16/03/2016, è stata nominata la Commissione di esperti in Materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi del comma 5, dell'art. 1, della Legge Regionale della Campania n. 16/2014 e s.m.i., che opera presso l'Ufficio Intercomunale Associato in Materia di Valutazione di Incidenza, tra i comuni di Cusano Mutri, Cerreto Sannita, Faicchio, Pietraroja e San Lorenzello, ubicato alla via Municipio, n. 4 del Comune di Cusano Mutri;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 126 del 12/04/2016, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2014 – art. 1 commi 4 e 5 e D.G.R. n. 62/2015 – Integrazione e Aggiornamento Elenco Comuni Delegati in Materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 - sono state attribuite in forma associata ai Comuni di Cusano Mutri, Cerreto Sannita, Faicchio, Pietraroja e San Lorenzello, le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in Materia di Valutazione diIncidenza;
j. che il comune capofila (Cusano Mutri) con Delibera consiliare n. 21 del 10/06/2016 ha approvato il "Regolamento Commissione Valutazione di Incidenza (V.I.)", trasmesso a mezzo pec con prot. n. 5516 del 11/05/2016 ai comuni associati di Cerreto Sannita (BN), San Lorenzello (BN), Pietraroja (BN) e Faicchio (BN);

k. che con Delibera della Giunta Comunale del Comune capofila, n. 165 del 31/10/2016, viene confermato l'Ufficio Intercomunale Associato in Materia di Valutazione di Incidenza, come individuato nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, differenziandone le attività da quelle in materia urbanistiche-edilizie, e il designato coordinatore/responsabile dell'Ufficio intercomunale.

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al protocollo comunale n. 2370 del 23/03/2018, contrassegnata con CUP 0037, la proponente Sig.ra ZAPPARELLI Maria Cristina nata a Pietraroja il 21/02/1969 ed ivi residente alla località Mastramici di Sotto, Case Sparse, C.F. ZPPMCR69B61G626N, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010, relativa al progetto dei lavori di "ammodernamento tecnologico e strutturale di un'azienda agricola mediante la realizzazione di un fienile" alla contrada Mastramici di Sotto del comune di Pietraroja;
b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dall'Area Tecnica Comunale alla Commissione per la Valutazione di incidenza, nominata con Decreto Sindacale n. 01/2016, prot. n. 2158 del 16/03/2016;
c. che l'intervento proposto ricade in sito individuato quale "Rete Natura 2000", ai sensi della direttiva 92/43CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica (area S.I.C. IT020009 "Pendici Meridionali del Monte Mutria"), esterno alla perimetrazione del Parco Regionale del Matese;
d. che con prot. 3611 del 11/05/2018, è stato acquisito agli atti il "sentito favorevole" per la Valutazione di Incidenza, prot. n. 00000715 del 12/04/2018, espresso dal Parco Regionale del Matese, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DPR 357/97, per "ammodernamento tecnologico e strutturale di un'azienda agricola mediante la realizzazione di un fienile alla contrada Mastramici" del comune di Pietraroja, da realizzarsi sulle superficie distinte in catasto al foglio n. 29, particelle n.ri 166 e 260 del comune di Pietraroja, su richiesta della predetta Sig.ra ZAPPARELLI Maria Cristina per il tramite del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del comune di Pietraroja (BN), acquisito in data 11/05/2018 prot. n. 3611;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione di Valutazione Incidenza che, nella seduta del 31/05/2018, verbale n. 17, ritiene sospendere l'istruttoria per chiedere chiarimenti al tecnico redattore; che il tecnico, a seguito della comunicazione esito istruttorio-invito, prot. n. 4239 del 04/06/2018, per la seduta della Commissione del giorno 08/06/2018, produceva la documentazione acquisita agli atti con il prot 4395 del 08/06/2018; che la commissione, in data 08/06/2018, verbale n. 18, sulla base della documentazione integrata e dell'istruttoria svolta, analizzato e valutato, altresì, gli effetti dell'intervento in relazione alle "Misure di Conservazione del SIC" predetto, approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, ha deciso di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- *eseguire le opere di mitigazione e accorgimenti prospettati nella Relazione sullo Studio di Valutazione di incidenza;*
- *rispettare le misure di conservazione generali e specifiche della scheda SIC: IT8020009 "Pendici Meridionali del Monte Mutria", di cui alla D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;*
- *per tutti gli interventi che prevedono l'utilizzo di materiale ligneo è necessario fare ricorso a legno non trattato con sostanze tossiche e/o nocive ovvero a legno certificato con marchio FSC (Forest Stewardship Council);*
- *relativamente alla protezione della biodiversità:*
  - *è necessario salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna;*
  - *lo sradicamento ed il taglio di piante arboree o arbustive è consentito solo se strettamente necessario per il posizionamento del manufatto;*
  - *è fatto divieto assoluto di danneggiamento o distruzione intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;*
- *al fine di contenere l'inquinamento luminoso, per eventuali impianti di illuminazione esterna, è vietata l'illuminazione diretta delle rocce e della vegetazione, e potrà riguardare unicamente le strutture dell'edificio, nel rispetto della L.R. n. 12 del 25/07/2002, ed al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce rivolti verso il basso (schermati verso l'alto) e con utilizzo di lampade retratte a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade al vapori di sodio, ed è da escludere l'utilizzo delle trappole luminoso elettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti*
- *per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:*
  - *alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;*

  le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale."

2

b. che il predetto parere della Commissione del 08/06/2018, così come sopra riportato e a mezzo della indicata pec, è stato notificato alla predetta proponente con nota prot. n. 4927 del 02/07/2018;
c. che la proponente sig.ra ZAPPARELLI Maria Cristina ha provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinati con D.G.R.C. n° 683/2010 e confermati dal Regolamento Commissione Valutazione Incidenza (V.I.), mediante versamento sul c. c. p. n. 11581824, intestato a "Comune di Cusano Mutri – Servizio di Tesoreria" per complessivi € 153,17, effettuato in data 22/03/2018, U.P. 09/027, VCYL 0142, copia ricevuta C.C.P. agli atti di questo Ufficio Intercomunale Associato in Materia di Valutazione di Incidenza;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 62 del 23/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale R.C. - U.O.D. 7 - n. 126 del 12/04/2016;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- le Delibere dei Consigli Comunali dei Comuni Associati n.ri 17/2015,14/2015,7/2015, 7/2015 e 5/2015;
- la Delibera di Consiglio Comunaledel Comune capofila n. 21/2016 e allegato regolamento;
- il Decreto Sindacale del Comune capofila n. 1/2016;
- la Delibera di Giunta Comunale del Comune capofila n. 165/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione Intercomunale Valutazione Incidenza, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge Regionale n. 16/2014;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione Valutazione Incidenza espresso nella seduta del 08/06/2018, verbale n. 18, limitatamente al progetto dei lavori di "ammodernamento tecnologico e strutturale di un'azienda agricola mediante la realizzazione di un fienile" alla contrada Mastramici di Sotto del comune di Pietraroja, proposto dalla Sig.ra ZAPPARELLI Maria Cristina nata a Pietraroja il 21/02/1969 ed ivi residente alla località Mastramici di Sotto, Case Sparse, C.F. ZPPMCR69B61G626N, con le seguenti prescrizioni impartite dalla predetta Commissione:
   - *eseguire le opere di mitigazione e accorgimenti prospettati nella Relazione sullo Studio di Valutazione di incidenza;*
   - *rispettare le misure di conservazione generali e specifiche della scheda SIC: IT8020009 "Pendici Meridionali del Monte Mutria", di cui alla D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;*
   - *per tutti gli interventi che prevedono l'utilizzo di materiale ligneo è necessario fare ricorso a legno non trattato con sostanze tossiche e/o nocive ovvero a legno certificato con marchio FSC (Forest Stewardship Council);*
   - *relativamente alla protezione della biodiversità:*
     - *è necessario salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna;*
     - *lo sradicamento ed il taglio di piante arboree o arbustive è consentito solo se strettamente necessario per il posizionamento del manufatto;*
     - *è fatto divieto assoluto di danneggiamento o distruzione intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;*
   - *al fine di contenere l'inquinamento luminoso, per eventuali impianti di illuminazione esterna, è vietata l'illuminazione diretta delle rocce e della vegetazione, e potrà riguardare unicamente le strutture dell'edificio, nel rispetto della L.R. n. 12 del 25/07/2002, ed al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce rivolti verso il basso (schermati verso l'alto) e con utilizzo di lampade retratte a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade al vapori di sodio, ed è da escludere l'utilizzo delle trappole luminoso elettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti*
   - *per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:*
     - *alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;*

     le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale."

2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità degli stessi e del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione V.I. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. Che la proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al Comando Stazione Carabinieri Forestale territorialmente competente con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione
4. Che, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006, si dispone che il presente provvedimento cessa la sua efficacia contestualmente alla effettiva ultimazione dei lavori previsti nel progetto di ammodernamento tecnologico e strutturale dell'azienda agricola mediante la realizzazione di un fienile che trattasi, e comunque decorsi cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento, salvo proroga richiesta dal proponente prima della scadenza
5. Di dare atto che il mancato rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite dalla Commissione, come qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici e nella documentazione agli atti, inficia la validità del presente provvedimento e in tal caso si applicano le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia;
6. Di precisare che il presente provvedimento, i cui riferimenti e contenuti, anche con riguardo alle eventuali prescrizioni, dovranno essere esplicitati nell'atto di autorizzazione del progetto/intervento:
   - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
   - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
   - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto/intervento in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
7. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul sito istituzionale del Comune capofila, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla predetta pubblicazione;
8. Di trasmettere il presente atto e per quanto di competenza:
   8.1 Alla proponente Sig.ra ZAPPARELLI Maria Cristina, a mezzo della indicata p.e.c.: paola.borrelli@ingpec.eu;
   8.2 all'Ufficio Tecnico del Comune di Pietraroja a mezzo pec: pietraroja@pec.cstsannio.it ;
   8.3 al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Cerreto Sannita, territorialmente competente, a mezzo pec: cs.cerretosannita@pec.corpoforestale.it;
   8.4 alla Regione Campania, Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, - Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, a mezzo pec: staff.501792@pec.regione.campania.it;
   8.5 al competente servizio per la relativa pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line di Questo Comune, anche in adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, e s.m.i..

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Arch. Giuseppe FRANCO)